

ID. 961178

Pratica: 2020/05 01/000003

Lugo, 17/05/2021

SERVIZIO LEGALE

DETERMINAZIONE N. 605

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: RICORSO IN APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA N. 45/2021 PRONUNCIATA DAL TAR EMILIA ROMAGNA - SEDE DI BOLOGNA - SUL RICORSO R.G. N. 118/2020 PROPOSTO DA M.S. CONTRO COMUNE DI ALFONSINE E NEI CONFRONTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA - CIG: ZBE2BCA247

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;

- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;

Considerato:

- che è stato proposto ricorso al Presidente della Repubblica in via straordinaria tramite il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, notificato tramite servizio postale in data 07/01/2020 al Presidente e legale rappresentante pro tempore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (acquisito al protocollo Unione al n. 600 del 07/01/2020) e in data 07/01/2020 al Sindaco pro tempore del Comune di Alfonsine tramite il servizio postale (acquisito al protocollo comunale al n. 355 del 08/01/2020), promosso da M.S. rappresentato e difeso dall'Avvocato Domenico Logozzo del Foro di Bologna, per ottenere l'annullamento, previa sospensione degli atti di seguito elencati emessi dal Comune di Alfonsine:

“- del provvedimento sindacale n. 19 del 02/09/2019, ad oggetto: *Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 192, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 ... omissis ...*,

- dell'atto comunale p.g. 2019/11114 del 05/11/2019 ad oggetto: *Lavori di messa in sicurezza dell'area privata ... omissis ...*, per la presenza di rifiuti speciali pericolosi – richiesta di rimborso delle spese sostenute dal Comune di Alfonsine, a firma del Responsabile dell'area tecnica; degli atti presupposti, conseguenti e comunque connessi, anche non cognitivi;”

e per quanto occorrer possa

- della nota prot. 42/8-8 del 28/08/2019 del Nucleo Operativo ecologico di Bologna del Comando carabinieri per la tutela ambientale, non cognita;

- dell'ordinanza sindacale n. 22 del 26/09/2019 ad oggetto: proroga ordinanza contingibile e urgente ex art. 192, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 a carico di M.S. proprietario dell'area sita in ... omissis ..., per obbligo di rimozione smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi firmata dal Sindaco in carica;

Richiamati:

- la delibera n. 3 del 21/01/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta del Comune di Alfonsine ha autorizzato l'assistenza giudiziale e l'autorizzazione a proporre opposizione per la trasposizione in sede giurisdizionale al T.A.R. E.R. di Bologna, come parte resistente nel giudizio, demandando al Servizio Legale dell'Unione quanto necessario per l'individuazione del patrocinatore legale previa approvazione con delibera di Giunta dell'Unione;

- la delibera n. 9 del 23 gennaio 2020 con la quale la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna stabiliva di resistere al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso da M.S. contro il Comune di Alfonsine e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'annullamento degli atti sopra menzionati, dando mandato al Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di costituirsi, congiuntamente al Sindaco pro tempore del Comune di Alfonsine, come parte resistente, nel giudizio predetto;

- la determina n. 262/2020 con la quale il Responsabile del Servizio Legale procedeva all'affidamento dell'incarico in via diretta all'Avv. Benedetto Graziosi del Foro di Bologna stante l'urgenza di proporre la trasposizione del ricorso avanti al T.A.R. Emilia Romagna nel termine di 60 giorni decorrente dalla data di notifica del ricorso, vista l'impossibilità di concludere utilmente l'iter di affidamento mediante procedura comparativa;

- il decreto emesso in sede monocratica dal T.A.R. Emilia Romagna n. 102 del 01/04/2020 ai sensi dell'art. 84 D.L. n. 18/2020 con il quale è stata respinta in prima battuta l'istanza cautelare presentata dal ricorrente, ritenuta l'assenza, ad un esame sommario, del requisito del *fumus boni iuris*, con rinvio della trattazione dell'istanza in sede collegiale;

- l'ordinanza n. 158 emanata in data 22/04/2020 dal T.A.R. Emilia Romagna che in sede collegiale ha confermato il rigetto dell'istanza presentata dal ricorrente, già disposta in sede monocratica, disponendo inoltre la compensazione delle spese di lite della fase cautelare;

- la nota pervenuta in data 23/06/2020 (acquisita al prot. 31361) dallo Studio Legale Benedetto Graziosi con sede a Bologna in Via dei Mille n. 7/2 quale legale incaricato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dal Comune di Alfonsine nell'ambito del giudizio cautelare promosso in primo grado, con la quale viene comunicata l'impugnazione avanti al Consiglio di Stato da parte del ricorrente M. S. avverso la precitata ordinanza del T.A.R. n. 158/2020 con ricorso notificato in data 19/06/2020;

- la delibera n. 42 del 30/06/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta del Comune di Alfonsine ha autorizzato la costituzione in giudizio in fase di impugnazione, come parte

resistente nel giudizio, a seguito del ricorso in appello al Consiglio di Stato presentato avverso l'ordinanza n. 158/2020 del T.A.R. Emilia Romagna, demandando al Servizio Legale dell'Unione quanto necessario per l'individuazione del patrocinatore legale previa approvazione con delibera di Giunta dell'Unione;

- la deliberazione n. 94 del 02/07/2020 con la quale la Giunta dell'Unione ha autorizzato la costituzione in giudizio nell'ambito del giudizio di impugnazione proposto dal ricorrente M.S. avverso l'ordinanza n. 158/2020 del T.A.R. Emilia Romagna domanda cautelare proposta contro il Comune di Alfonsine e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- la determina n. 870 del 03/07/2020 con la quale il Responsabile del Servizio Legale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna conferiva l'incarico defensionale all'Avv. Benedetto Graziosi con studio Legale in Bologna;

- la sentenza n. 45/2021, che si conserva agli atti del fascicolo legale, del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna (sezione prima) pubblicata il 25/01/2021 sul ricorso numero di R. G. 118 del 2020 proposta da S.M. rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Logozzo del Foro di Bologna contro Comune di Alfonsine e nei confronti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con la quale il T.A.R. *“definitivamente pronunciando sul ricorso, lo accoglie e per l'effetto annulla gli atti impugnati. Spese compensate.”*;

- la delibera n. 17 del 16 febbraio 2021 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta del Comune di Alfonsine ha autorizzato la costituzione in giudizio nell'ambito del giudizio di impugnazione avverso la sentenza n. 45/2021 del T.A.R. Emilia Romagna sul ricorso R. G. N. 118/2020 proposto da M.S. demandando al Servizio Legale dell'Unione quanto necessario per l'individuazione del patrocinatore legale previa approvazione con deliberazione della Giunta dell'Unione;

- la delibera n. 23 del 18 febbraio 2021 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha autorizzato la costituzione in giudizio nell'ambito del giudizio di impugnazione avverso la sentenza n. 45/2021 del T.A.R. Emilia Romagna sul ricorso R. G. N. 118/2020 proposto da M.S. dando mandato al Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di costituirsi, congiuntamente al Sindaco pro tempore del Comune di Alfonsine nel giudizio predetto;

Vista:

- la determina n. 268 del 08/03/2021 con cui l'Ente, ha affidato in via diretta all'Avv. Benedetto Graziosi con Studio Legale a Bologna, Via dei Mille 7/2, C.F. GRZ BDT 42L31 A944E – P.I. 00825250376, l'incarico per la costituzione in giudizio nel ricorso in Appello al Consiglio di Stato avverso la Sentenza n. 45/2021 pronunciata dal TAR Emilia Romagna sul ricorso R.G. N. 118/2020 proposto da M.S. contro il Comune di Alfonsine e nei confronti dell'Unione prevedendo un compenso di € 8.754,72 sul Bilancio 2021/2023 – annualità 2021 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, impegnato come indicato nella tabella di seguito riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODIC E INVEST.
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03. 02.11.006/	SPESE PER CONFERIMENTO INCARICO LEGALE PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER	GRAZIOSI BENEDETTO	2021/731/1	€ 8.754,72	

Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO SENTENZA 45/2021 DEL TAR EMILIA ROMAGNA - CIG:ZBE2BCA247				
---	--	--	--	--	--

Viste:

- la nota dell'Avv. Benedetto Graziosi acquisita al numero di prot. 15955 del 11/03/2021 con la quale ci comunica di aver provveduto a depositare l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR che ha accolto il ricorso di M.S. - Appello N. R.G. 917/2021;

- il prospetto di notula allegato alla comunicazione di cui sopra che evidenzia l'importo del contributo unificato pari ad € 975,00 dallo stesso versato per l'appello N. R.G. 917/2021;

Considerato che si rende necessario integrare l'impegno di spesa a favore dell'Avv. Benedetto Graziosi per il ricorso in appello al Consiglio di Stato di cui all'oggetto con l'ulteriore importo di € 975,00 per la differenza dovuta a titolo di contributo unificato anticipato dal professionista provvedendo ad assumere l'impegno sul Bilancio dell'Unione 2021/2023 - annualità 2021;

Ritenuto di aumentare di € 975,00 l'impegno di spesa n. 2021/731/1 a suo tempo assunto per € 8.754,72 con determinazione n. 268/2021, portandolo all'importo assestato di € 9.729,72 con imputazione sul Bilancio dell'Unione 2021/2023 - annualità 2021 per l'attività difensiva di cui sopra per integrare il compenso inizialmente previsto;

Dato atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente dei costi derivanti dal ricorso in questione recuperando tali costi in misura pari al 50% direttamente dal Comune di Alfonsine anche per l'ulteriore importo di € 975,00 dovuto a titolo di contributo unificato anticipato dall'Avv. Graziosi;

Atteso che per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 4 del 27/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023;
- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 5 del 27/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati (D. lgs n. 118/2011 e del D.Lgs n. 126/2014);
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 8 del 28/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, (P.E.G.) 2021/2023 - Parte Contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000);
- con delibera di Giunta Unione n. 45 del 15/04/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano della Performance e Piano dettagliato degli obiettivi 2021;
- con delibera di Consiglio Unione n. 19 del 28/04/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2020 (Art. 151 - commi 5/6/7 e artt. 227/228/229/230 del D. Lgs n. 267/2000);
- con delibera di Consiglio Unione n. 50 in data 25.11.2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019;

Per il Comune di Alfonsine:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 26/01/2021 con la quale sono stati approvati il

documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023, il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, l'elenco annuale dei lavori 2021 e il programma biennale degli acquisti, forniture e servizi 2021-2022.

- la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 26/01/2021 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) - parte contabile – anno 2021-2023;
- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 30/03/2021 con la quale viene approvato il piano triennale dell'Unione e dei Comuni della Bassa Romagna per la prevenzione della corruzione e della illegalità (2021-2023);
- la delibera di Consiglio Comunale n. 110 del 15/12/2020 con la quale è stata approvata la convenzione fra i comuni di Fusignano, Alfonsine e Cotignola per la gestione associata dei lavori pubblici dal'01/02/2021 e con scadenza al 31/12/2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 27/04/2021 “Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 – anno 2021 (art. 197, co. 2. lett. a. D.lgs. 267/00 e art. 10 D.lgs. 150/2009) del Comune di Alfonsine”;

- Vista la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2021 – G.U. 30/12/2020);

Visto l'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Dato atto che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;

è stato acquisito lo SMART CIG N. ZBE2BCA247 ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

Richiamata la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 179, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Unione n. 18 del 24/06/2020;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna approvato con delibera di G.U. n. 36 del 20.05.2010 e da ultimo modificato con delibera n. 96 del 21/06/2019;
- l'organigramma;
- il decreto n. 3 del 05/02/2021 ad oggetto " Nomina responsabili e supplenti delle strutture dell'organigramma dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Nomina dei dirigenti quali soggetti delegati attuatori in materia di trattamento dei dati personali";

- il Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.lgs. n.33/2013;

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art.147-bis del Tuel;

DETERMINA

- di prevedere una maggiore spesa per le motivazioni espresse in narrativa per l'incarico di patrocinio legale nel giudizio in argomento all'Avv. Benedetto Graziosi, con Studio Legale a Bologna, Via dei Mille 7/2, C.F. GRZ BDT 42L31 A944E – P.I. 00825250376, ed incrementare l'impegno di spesa n. 2021/731/1 di € 975,00 portandolo all'importo complessivo di € 9.729,72 alle condizioni previste dalla documentazione agli atti;

- di dare atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente dei costi derivanti dal ricorso in questione recuperando tali costi in misura pari al 50% direttamente dal Comune di Alfonsine;

- di integrare l'impegno di spesa n. 2021/731/1 assunto con determina n. 268 del 08/03/2021 di € 8.754,72 con un ulteriore importo di € 975,00 nel Bilancio dell'Unione 2021/2023 - annualità 2021 come dettagliato nella sottostante tabella:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.0 2.11.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE PER CONFERIMENTO INCARICO LEGALE PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO SENTENZA 45/2021 DEL TAR EMILIA ROMAGNA - CIG:ZBE2BCA247	GRAZIOSI BENEDETTO,00825 250376 ,VIA PIETRALATA, 14,40100,BOLOGNA ,BO,BANCA	2021/731/1	€ 975,00	

- di provvedere pertanto ad integrare l'accertamento di entrata n. 235/2021 assunto con determina n. 268 del 08/03/2021 di € 4.377,36 con un ulteriore importo di € 487,50 nel Bilancio dell'Unione 2021/2023 - annualità 2021 portandolo all'importo complessivo di € 4.864,86 come dettagliato nella sottostante tabella:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
ACC	Tit:2- Tip:0101- Categ:0002 ContiF:E.2.01.0 1.02.003 / Cap:0035UE -	RIMBORSO 50% SPESE LEGALI - PER CONFERIMENTO INCARICO LEGALE PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER	COMUNE DI ALFONSINE,002425 00395 ,PIAZZA GRAMSCI N. 1,48011,ALFONSIN E,RA,COMPENSAZI	2021/235/1	€ 487,50	

	Art:2503 - Cdr:CDR003 - CdG:003	APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO SENTENZA N. 45 DEL TAR EMILIA ROMAGNA	ONE (per entrambi)			
--	---------------------------------------	---	--------------------	--	--	--

- di dare atto che a tal fine il Comune di Alfonsine ha finalizzato risorse sul proprio Bilancio in misura corrispondente – Capitolo 3010AE Art. 3310 CDR009 CDG003 prenotazione di impegno n. 2021/348 assunto con delibera di Giunta Comunale n. 17/2021 e in attesa di perfezionare l'assunzione dell'impegno ivi compresa la maggiore spesa;

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:

- a norma dell'art. 183 - comma 5 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) si è provveduto a verificare che la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio 2021 e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
- a norma dell'art. 183 - comma 8 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- che alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, il servizio in oggetto non è per l'Ente relativo ad un servizio commerciale;

- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio LZIDUK corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- la mancanza di una delle seguenti informazioni, ulteriori rispetto a quelle minimali previste dalla norma, nei campi ad essi dedicati se previsti sarà notificata come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti:

- a) l'Area cui la fattura è diretta che ha ordinato la fatturazione;
- b) il numero e la data dell'ordine o il numero e la data della determina;
- c) dati d'impegno (questi dati devono essere presenti ma possono essere inseriti nei campi ritenuti più idonei dal fornitore)
- d) Il codice identificativo di gara (CIG ZBE2BCA247), nel campo ad esso dedicato
- e) il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così all'Ente di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni;

- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, a cura del Servizio Segreteria, in non quanto riconducibile alle tipologie di spesa di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e all'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis, 179 e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "INCARICHI" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di dare atto, infine, che i dati relativi agli incarichi saranno pubblicati sul sito dell'Ente, a cura del Servizio Segreteria, nei modi e nei tempi prescritti dal regolamento di organizzazione, art. 30, comma 6, dando atto che si procederà con cadenza semestrale ad aggiornare sul sito gli elenchi disponibili sull'Anagrafe degli Incarichi (art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 30, comma 7 regolamento di organizzazione), utilizzando i seguenti dati:

- *soggetto incaricato: Avv. Benedetto Graziosi*

- *codice fiscale: GRZBDT42L31A944E*

- *oggetto incarico: incarico legale*

- *tipo di incarico: ai sensi del D.Lgs 50/2016*

- *tipo di rapporto: contratto d'opera intellettuale*

- *importo integrazione compenso: € 975,00*

- *data inizio incarico: data dell'esecutività della presente determina*

- *data fine incarico: data sentenza del Consiglio di Stato*

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali;

- di trasmettere copia della presente determina al Comune di Alfonsine;

- di trasmettere copia del presente atto al professionista incaricato Avv. Benedetto Graziosi del Foro di Bologna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Dott.ssa Fabiola Gironella